



L'esborso del finanziamento verrebbe imputato, limitatamente al suddetto importo di $\text{L. } 6.000.000,-$, allo stanziamento di $\text{L. } 8$ miliardi (lire 6 miliardi per il Mezzogiorno e $\text{L. } 2$ miliardi per il Centro-Nord) deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 aprile 1956 per l'edilizia scolastica, mentre il residuo importo di lire $47.000.000,-$ graverebbe sullo stanziamento di $\text{L. } 2$ miliardi, deliberato, per l'esercizio in corso, per mutui ad Enti locali, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1954.

7- Comune di Galatina (Lecce) - Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di $\text{L. } 5$ milioni da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche varie (ampliamento rete elettrica ed idrica, strade, ecc).

L'esborso del finanziamento rientrerebbe nello stanziamento di $\text{L. } 2$ miliardi deliberato, per l'esercizio in corso, per mutui ad Enti locali dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1954.

8- Comune di Ferrus (Ascoli Piceno) - Ha chiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di $\text{L. } 35.000.000,-$ da destinarsi quanto a $\text{L. } 25.000.000,-$ alla realizzazione di opere stradali, all'esecuzione di lavori di riparazione al Palazzo di Giustizia ed al finanziamento di spese per la contrattazione di mutui e quanto a $\text{L. } 10.000.000,-$ all'acquisto di aree per case popolari ed I.N.T. - Casa.

L'esborso del finanziamento verrebbe imputato, limitatamente al suddetto importo di $\text{L. } 10.000.000,-$, allo stanziamento di $\text{L. } 8$ miliardi ($\text{L. } 6$ miliardi per il Mezzogiorno e $\text{L. } 2$ miliardi per il Centro-Nord) deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta